

Cantina senza barriere, Cascina Castlèt premiata alla Milano Wine Week

20 Ottobre 2026

di **Redazione**



COSTIGLIONE D'ASTI – Una cantina aperta a tutti, senza barriere architettoniche e con un sito internet accessibile anche alle persone non vedenti. È questa l'idea di ospitalità che ha portato Cascina Castlèt, azienda vitivinicola di Costigliole d'Asti guidata da Mariuccia Borio, a conquistare il Wine Hospitality Award 2026 nella categoria Best Wine Mobility & Accessibility Project.

Il riconoscimento è stato consegnato sabato 17 ottobre, nell'ambito della nona edizione della

Milano Wine Week, e premia l'attenzione che l'azienda ha dedicato all'accessibilità dei propri spazi e dei propri strumenti di comunicazione.

A Cascina Castlèt l'abbattimento delle barriere architettoniche è stato infatti parte integrante della progettazione dei nuovi locali. Tutta la parte più recente della cantina è visitabile anche in sedia a rotelle, permettendo alle persone con difficoltà motorie di conoscere da vicino i luoghi della produzione e di partecipare all'esperienza della visita.

Anche il sito internet aziendale è stato realizzato per essere fruibile dalle persone con disabilità visive, nella convinzione che l'accoglienza cominci ancora prima di arrivare in cantina.

«Quando abbiamo progettato i nuovi spazi, non volevo che qualcuno dovesse fermarsi davanti a una scala o rinunciare a vedere una parte della cantina – racconta **Mariuccia Borio** -. Per me era una questione molto semplice: se invitiamo le persone a conoscere il nostro lavoro, dobbiamo fare in modo che possano farlo davvero. Lo stesso vale per il sito internet, che spesso è il primo incontro con la nostra azienda. Non abbiamo fatto queste scelte pensando di ricevere un premio, ma perché ci sembravano le scelte giuste. E mi auguro che un giorno non ci sia più bisogno di premiare l'accessibilità, perché sarà diventata una cosa normale».

A ritirare il riconoscimento, durante la cerimonia al Milan Marriott Hotel, è stata Mariuccia Borio, premiata da **Federico Gordini**, presidente di Milano Wine Week, e da **Gian Marco Centinaio**, vicepresidente del Senato.